

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'ANIMALE

PARIGI 15 OTTOBRE 1978 - SEDE UNESCO

Considerato che ogni animale ha dei diritti; considerato che il disconoscimento e il disprezzo di questi diritti hanno portato e continuano a portare l'uomo a commettere crimini contro la natura e contro gli animali; considerato che il riconoscimento da parte della specie umana del diritto all'esistenza delle altre specie animali, costituisce il fondamento della coesistenza della specie nel mondo; considerato che genocidi sono perpetrati dall'uomo e altri ancora se ne minacciano; considerato che il rispetto degli animali da parte degli uomini è legato al rispetto degli uomini tra loro; considerato che l'educazione deve insegnare sin dall'infanzia ad osservare, comprendere, rispettare e amare gli animali,

Si proclama

Articolo 1

Tutti gli animali nascono uguali davanti alla vita e hanno gli stessi diritti all'esistenza

Articolo 2

Ogni animale ha diritto al rispetto;

L'uomo, in quanto specie animale, non può attribuirsi il diritto di sterminare gli altri animali o di sfruttarli violando questo diritto. Egli ha il dovere di mettere le sue conoscenze al servizio degli animali;

Ogni animale ha il diritto alla considerazione, alle cure e alla protezione dell'uomo.

Articolo 3

Nessun animale dovrà essere sottoposto a maltrattamenti e ad atti crudeli;

Se la soppressione di un animale è necessaria, deve essere istantanea, senza dolore, né angoscia.

Articolo 4

Ogni animale che appartiene ad una specie selvaggia ha il diritto di vivere libero nel suo ambiente naturale terrestre, aereo o acquatico e, ha il diritto di riprodursi;

Ogni privazione di libertà, anche se a fini educativi, è contrario a questo diritto.

Articolo 5

Ogni animale appartenente ad una specie che vive abitualmente nell'ambiente dell'uomo ha diritto di vivere e di crescere secondo il ritmo e nelle condizioni di vita e di libertà che sono proprie della sua specie;

Ogni modifica di questo ritmo e di queste condizioni imposta dall'uomo a fini mercantili è contraria a questo diritto.

Articolo 6

Ogni animale che l'uomo ha scelto per compagno, ha diritto ad una durata della vita, conforme alla sua longevità;

L'abbandono di un animale è un atto crudele e degradante.

Articolo 7

Ogni animale che lavora ha diritto a ragionevoli limitazioni di durata e intensità di lavoro, ad una alimentazione adeguata e al riposo.

Articolo 8

La sperimentazione animale che implica una sofferenza fisica o psichica è incompatibile con i diritti dell'animale sia che si tratti di una sperimentazione medica, scientifica, commerciale, sia d'ogni altra forma di sperimentazione;
Le tecniche sostitutive devono essere utilizzate e sviluppate.

Articolo 9

Nel caso che l'animale sia allevato per l'alimentazione, deve essere nutrito, alloggiato, trasportato e ucciso senza che per lui ne risulti ansietà e dolore.

Articolo 10

Nessun animale può essere usato per il divertimento dell'uomo;
Le esibizioni di animali e gli spettacoli che utilizzano degli animali sono incompatibili con la dignità dell'animale.

Articolo 11

Ogni atto che comporti l'uccisione di un animale senza necessità è biocidio, cioè un delitto contro la vita

Articolo 12

Ogni atto che comporti l'uccisione di un gran numero di animali selvaggi è un genocidio, cioè un delitto contro la specie;
L'inquinamento e la distruzione dell'ambiente naturale portano al genocidio.

Articolo 13

L'animale morto deve essere trattato con rispetto;
Le scene di violenza di cui gli animali sono vittime devono essere proibite al cinema e alla televisione, salvo che non abbiano come fine di mostrare un attentato ai diritti dell'animale.

Articolo 14

Le associazioni di protezione e di salvaguardia degli animali devono essere rappresentate a livello governativo;
I diritti dell'animale devono essere difesi dalla legge contro i diritti dell'uomo.